



Omaggio a Basili

dalla sua Monterubbiano

Attilio Basili

Cento canti e qualche stornellata *de lu Mattu de Susè*

a cura di
FABRIZIO FABI



Qui sopra: copertina del libro curato da Fabrizio Fabi ■ In alto: 1979. Attilio Basili mentre dirige al Teatro dell'Aquila di Fermo, il coro di Occhi di sole di Soresina-Pasini ■ Sotto: il poeta, a colloquio con il nota soprano Renata Tebaldi a Monterubbiano, nel giugno 1962.

Ricordare un intellettuale, scomparso dieci anni fa, pubblicando e commentando le sue poesie - la gran parte inedite - significa assistere ad una specie di resurrezione. E' successo a Monterubbiano, dove è nato ed ha trascorso la sua giovinezza Attilio Basili che al paese natio ha peraltro ispirato una grossa sezione dei suoi sonetti, nel corso di trenta, quaranta anni di attività.

Ai primi di agosto, solo Monterubbiano offre il fresco necessario per ritrovarsi gradevolmente in un teatro. E al Teatro Pagani, promosso dal Comune di Monterubbiano e da Società Operaia di Fermo, Fabrizio Fabi, che ha curato l'edizione di "Cento canti e qualche stornellata de lu Mattu de Susè", pseudonimo di Attilio

Basili, pubblicata da Andrea Livi Editore in Fermo, si è svolta una sapida rilettura del poeta scomparso.

Hanno favorito la resurrezione tra i tanti amici presenti, oltre a Fabrizio Fabi, sodale e collaboratore di Basili, Mario Testa, scenografo dell'avvenimento, e Gianfranco Ferroni, entrambi splendidi interpreti dei sonetti

in dialetto, e Loredana Tomassini che, con due splendide stornellate, ha marcato la celebrazione monterubbiana con il vigore ed il fascino della sua testimonianza artistica.

Nella rievocazione, seguita da numerosi e selezionati spettatori, Basili è stato ricordato come amministratore pubblico, come giornalista, come insegnante ma soprattutto come cittadino capace di una riflessione privilegiata sui tempi e sulle cose considerate, così da giustificare l'unica sintesi possibile - per chi ha fatto politica, giornalismo, volontariato - con la qualifica di intellettuale di periferia.

Contenti il Sindaco di Monterubbiano Pagliarini ed il Consigliere Provinciale Marconi, in rappresentanza della Provincia Picena, i quali hanno introdotto la bella serata, conclusa - con comprensibile emozione - dai ringraziamenti che per conto della Famiglia ha espresso Mila Basili, figlia dell'artista commemorato e Presidente, come a suo tempo il padre, della Società Operaia di Fermo. (Riproduzione riservata)

